

Conseguentemente, in relazione al citato pagamento l'I.H.A. ebbe a formulare la proposta che dalla menzionata somma di £. 7.500.000 stabilita come base della transazione dei giudizi de quo, fosse detratto l'importo di £ 215.300 per la tassa di registro e la somma di £ 3.155.900 versata al Comune e ciò per evitare che il giudizio instaurato contro il Comune stesso nonché la somma pagata gravassero a suo carico.

Dato il tempo trascorso in cui venne prospettata la suddetta transazione sulla base di £. 7.500.000 poi ridotta a lire 5.000.000, per la detrazione della somma di £ 2.500.000 per imposta di consumo, l'I.H.A. ritenne opportuno prospettare al nuovo legale della Società S. A. I.R.O. e del Forti che le trattative a suo tempo intercorse avevano indotto le parti ad una definizione dei giudizi mediante il versamento da parte dell'I.H.A. della complessiva somma di £ 5.000.000 e pertanto, da tale importo doveva essere detratta sia la somma di £ 215.300 dovuta all'Ufficio del Registro che quella di £ 3.155.900 pagata dall'I.H.A. per imposta di consumo.